

CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT AND BUSINESS COMMUNICATION LM59

TABELLE OBIETTIVI CON Relazione per il NUVA

Tabelle Obiettivi

Obiettivo	R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Descrizione obiettivo	Rivedere il processo di consultazione successiva delle Parti interessate (attraverso, ad esempio, l'effettiva costituzione di un Comitato di indirizzo dotato di una reale operatività). Queste ultime, inoltre, dovrebbero avere una dimensione prevalentemente di global player, in coerenza con il profilo del CdS erogato in lingua inglese ed avente, quindi, una lecita ambizione di prospettiva internazionale.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	I1: Numero di parti interessate (stakeholders) che operino in ambiente globale. I2: % di laureati occupati in organizzazioni locali, nazionali ed internazionali che operino in ambiente globale. I3: % studenti con titolo di accesso estero.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	AZIONI REALIZZATE: 1) Individuazione di un delegato dell'area economica e/o sociale alle relazioni con gli stakeholders. 2) Istituzione di un comitato di indirizzo (contenente il delegato di cui in 1)) finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo. 3) Nuove consultazioni con gli stakeholders. 4) Uso dei nuovi rapporti tra la Facoltà di Scienze della Comunicazione e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (CNA) Abruzzo (formalizzate con un accordo quadro stipulato nel gennaio 2019) finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo. Si tenga presente che varie imprese della CNA si muovono in ambiente globale. AZIONI DA REALIZZARE: 5) Discussione su eventuali nuove azioni da intraprendere basandosi su ciò che è emerso dalle ultime consultazioni con gli stakeholders (si veda il verbale). 6) Un'analisi approfondita di studi di settore attinenti al CdS. 7) Per potenziare maggiormente la dimensione internazionale del CdS, si prevede la realizzazione di colloqui anche telematici con altri global players.
Risultati attesi	Aumento degli indicatori di risultato su menzionati.
Tempistica	AZIONI REALIZZATE: 1) fatto il 21-3-2018 (si veda punto 3) del verbale del CdS del 21-3-2018). Come delegato alle relazioni con gli stakeholders è stato individuato il Prof. De Nicola. 2) fatto a marzo 2019. Per ora, tale comitato è costituito dal Presidente del CdS, dalla Prof. Di Federico (quale responsabile dell'accordo con CNA) e dal Prof. De Nicola. 3) Le nuove consultazioni sono avvenute l'8/5/2019 con ampia rappresentanza di membri del CNA (si veda il verbale). 4) Il 28/3/2019 e 8/5/2019 si sono tenuti un ciclo di seminari in inglese dal titolo CNA Stories che intendiamo riproporre. Inoltre, rappresentanti del CNA sono intervenuti nelle nuove consultazioni con gli stakeholders. AZIONI DA REALIZZARE: 5) Entro il 1/1/2020. 6) Entro il 31/3/2020. 7) Dal 1/10/2020.
Risorse necessarie	I docenti del CdS.
Responsabile attuazione obiettivo	Il presidente del CdS, il prof. De Nicola (per i punti 5) e 7)) e un docente dell'area Sociologica (per il punto 6)).

Obiettivo	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita
Descrizione obiettivo	Miglioramento della descrizione delle funzioni e competenze che caratterizza ogni profilo professionale previsto dal CdS.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	I4: % percezione della chiarezza sui profili in uscita dal CdS ottenuta tramite questionario da somministrare.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	AZIONI DA REALIZZARE: 8) Avviare una discussione sugli obiettivi formativi ed i profili in uscita anche tenendo conto di quanto emerge dalle consultazioni (fatte e da fare) con gli stakeholders e dagli studi di settore di cui al punto 6).
Risultati attesi	Aumento dell'indicatore di risultato su menzionato.
Tempistica	AZIONI DA REALIZZARE: 8) Entro il 31/4/2020.
Risorse necessarie	I docenti del CdS.
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQ ed il CdS.

Obiettivo	R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Descrizione obiettivo	Procedere alla verifica dell'azione di miglioramento nella definizione, pubblicazione e verifica dei requisiti curriculari di accesso al CdS e di fornire adeguata pubblicità dei risultati ottenuti in itinere.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	I5: % percezione della chiarezza sui requisiti curriculari di accesso al CdS ottenuta tramite questionario da somministrare.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	AZIONI REALIZZATE: 9) Pubblicazione dei requisiti curriculari di accesso al CdS. AZIONI DA REALIZZARE: 10) Nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per l'iscrizione al CdS. 11) Calendarizzazione con relativa pubblicazione dei colloqui di verifica.
Risultati attesi	Aumento dell'indicatore di risultato su menzionato.
Tempistica	AZIONI REALIZZATE: 9) Fatto. Si veda: https://www.unite.it/UniTE/Requisiti_di_ammissione_Management_and_business_communication_1516 10) Fatto ogni anno entro il 30/9. 11) Fatto ogni anno entro il 30/9. AZIONI DA REALIZZARE: 10) Entro il 30/9/2019. 11) Entro il 30/9/2019.
Risorse necessarie	I docenti del CdS.
Responsabile attuazione obiettivo	Il presidente del CdS.

Obiettivo	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
Descrizione obiettivo	Procedere ad un'accurata revisione del processo di AQ al fine di garantire un monitoraggio più efficace del percorso di formazione del CdS attraverso una rilevazione più puntuale dell'opinione degli studenti ed a una maggiore trasparenza della pubblicità dei risultati ottenuti nei

	questionari erogati agli stessi.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	I6: % gradimento degli studenti circa il CdS nei suoi vari aspetti ottenuta tramite i questionari.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	12) Potenziare l'uso di vari strumenti telematici (Google drive, WhatsApp, Web o quant'altro) per ottimizzare e rendere trasparenti i flussi comunicativi tra i docenti, gli studenti e l'Ateneo. 13) Istituzione di focus group e/o questionari con il coinvolgimento degli studenti. 14) Discussione nel consiglio di CdS dei risultati dei questionari di Ateneo sulle opinioni degli studenti.
Risultati attesi	Aumento degli indicatori di risultato su menzionati.
Tempistica	AZIONI REALIZZATE: 12) Fin dal 2014 i verbali del CdS sono pubblicati online al sito: " https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione/Verbali_Facolta_di_Scienze_della_comunicazione ". Inoltre fin da settembre 2016, ogni atto formale delle commissioni AQ e/o Consigli di CdS si svolge con l'ausilio del servizio di Google Drive di Ateneo. Da settembre 2018, alcuni docenti sperimentano con successo l'uso di WhatsApp come canale di comunicazione con gli studenti nell'ambito dell'insegnamento. In generale, si ritiene opportuno spronare continuamente i docenti all'uso degli ausili comunicativi dati dall'ICT. 13) fatto nell'A. A. 2017/18 (a febbraio 2018) e chiesto insistentemente nell'A. A. 2018/19. Intendiamo riproporre tale iniziativa entro marzo 2020. AZIONI DA REALIZZARE: 13) Entro 31/3/2020. 14) Entro il 28/2/2020.
Risorse necessarie	I docenti del CdS e risorse informatiche di uso comune oggi.
Responsabile attuazione obiettivo	Il presidente del CdS, docenti del CdS.

Relazione sulla discussione delle tabelle obiettivi presso il NUVA del 25.09.2019

Il Presidente del CDL magistrale Prof. Luca Tallini, coadiuvato dai Prof. Raffaele Mascella, in rappresentanza del Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, e del Prof. Emilio Cocco, membro della commissione AQ, illustra ai componenti del NUVA gli obiettivi dettagliati in tabella nonché le azioni pianificate per il raggiungimento del risultato a fronte degli indicatori

Nello specifico, sull'obiettivo R3.A.1. relativo alla consultazione con le parti interessate e al rilievo per il quale dovrebbero includere "global players" si specifica che il CDL ha individuato un delegato dell'area economico-sociale (Prof. Manuel De Nicola) il quale ha provveduto a sviluppare una strategia di costruzione di relazioni strategiche con gli stakeholders. Il suddetto presiede anche un comitato d'indirizzo che coordina le strategie di rapporto con gli stakeholders. Tutte queste informazioni si evincono dai verbali degli incontri di CDL. In relazione alle azioni future per correggere le debolezze presenti, si segnala la necessità di procedere ad analisi approfondita degli studi di settore per meglio chiarire i profili professionali dei laureati. Il lavoro è ancora incompleto per la difficoltà oggettiva di profilare un mercato del lavoro in continua evoluzione e che include componenti altamente innovative dal punto di vista tecnologico e sociale. Tuttavia, si prevede di coinvolgere i colleghi sociologici componenti del corpo docente per procedere in tempi brevi ad un'analisi accurata delle fonti secondarie (statistiche, rapporti, ecc..) e arrivare ad una migliore definizione. Per ciò che concerne un secondo punto di debolezza,

il rapporto con global player extra-regionali, il CDL si impegna a definire in tempi brevi una strategia di promozione della LM attraverso le rappresentanze diplomatiche, gli eventi di settore internazionali e le reti sociali, attraverso l'indispensabile supporto del settore relazione internazionali.

Sul punto R.3.B.2 il CDL si impegna a rendere più trasparente, verificabile e formalizzato il processo di verifica dei requisiti curriculari per l'accesso e la pubblicità dei risultati ottenuti. Al momento la selezione avviene con dei colloqui sostenuti dal presidente della LM e da alcuni colleghi con gli studenti. In futuro si prevede una maggiore pianificazione e standardizzazione delle procedure (commissione, domande, pubblicità dei risultati)

Si sottolinea ad ogni modo che la conoscenza dell'inglese rappresenta un problema minore al momento. Gli studenti e i docenti sono in grado di dialogare e interagire senza particolari problemi di tipo linguistico

Un'ultima nota relativa alla scarsa numerosità della popolazione studentesca della LM: nonostante il numero di studenti iscritti e frequentanti sia piuttosto basso se confrontato con altre realtà nazionali e internazionali, va ricordato che se confrontato alla media degli studenti di LM per l'area geografica di riferimento (sud e isole) e considerata la dimensione ridotta della popolazione studentesca teramana, tali numeri sono sostanzialmente in linea con le dinamiche statistiche nazionali, come rilevato dagli indicatori del 2018. Tuttavia, si evince una controtendenza negativa che vede la diminuzione della popolazione studentesca, dato contrario alla dinamiche sia regionali che nazionali. A tal proposito si punta ad un migliore promozione della LM attraverso le reti diplomatiche, istituti di cultura e i contatti con gli altri atenei internazionali. Nonché ad un coinvolgimento maggiore degli ex studenti come ambasciatori della LM nei confronti dei laureandi triennali.